

I  
-  
U  
-  
A  
-  
V

Università luav di Venezia

Università luav di Venezia	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. 234	n. prot. 15373
Il presente documento è stato emesso dall'Albo Ufficiale di Ateneo dal 24/08/16 al 18/08/16.	
il responsabile (Monica Martignon)	

Università luav di Venezia

ARCHIVIO DI ATENEIO

repertorio decreti rettorali

repertorio n. 328 / 206

prot. n. 15372 del 24/08/16

anno tit. III cl. B fasc.

DECRETO  
RETTORALE



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

<p>Venezia 23 agosto 2016</p> <p><b>Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale “Investimenti in favore della crescita e l’Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse “Occupabilità” - DGR n. 2121 del 30/12/2015 – D.D.R. n. 88 del 7/06/2016 Procedura di selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca monodisciplinare Tipologia A e n. 2 assegni interateneo tipologia B per la collaborazione ad attività di ricerca presso l’Università luav di Venezia.</b></p> <p><b>scadenza presentazione domande: 7 settembre 2016</b></p>	<p>Decreto Rettorale Repertorio n. Prot n. del Tit. III /cl. 13</p> <p>ALBO UFFICIALE rep. n. prot. n. del</p>
---	--

**il rettore**

**visto** lo Statuto dell’Università luav di Venezia, ed in particolare l’art. 10, comma 3;  
**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;  
**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;  
**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’art. 16;  
**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;  
**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 “assegni di ricerca”;  
**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;  
**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;  
**visto** il Piano triennale di prevenzione della corruzione di ateneo ed il Programma per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’ateneo nella seduta del 30 settembre 2015;  
**visto** il decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541 con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dell’Università luav di Venezia;  
**visto** il “Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” emanato con decreto rettorale 8 maggio 2013, rep. n. 273, prot. 7401;  
**vista** la nota ministeriale prot. n. 583 dell’08.04.2011 contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;  
**vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 2121 del 30 dicembre 2015 intitolata Direttiva per la presentazione di progetti Tipologia: Assegni di Ricerca Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell’innovazione per una Crescita Intelligente;  
**visto** il Decreto del Dirigente Regionale n. 88 del 7 giugno 2016 con cui vengono approvati i progetti relativi agli assegni di ricerca presentati dall’Università IUAV di Venezia nell’ambito della predetta Delibera della Giunta Regionale;

DECRETO  
RETTORALE

**vista** la delibera del consiglio di amministrazione del 22 giugno 2016 che autorizza la sottoscrizione dell'atto di adesione e approva le variazioni al budget autorizzatorio 2016 per il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020 – obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse "Occupabilità" assegni di ricerca – D.G.R. n. 2121 del 30/12/2015 – D.D.R. n. 88 del 7/6/16;

**visto** l'atto di adesione al Programma Operativo F.S.E. 2014-2020. OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - Asse "Occupabilità" D.G.R. n. 2121 del 30 dicembre 2015 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione Tipologia progettuale: Assegni di Ricerca 2015, sottoscritto dal Rettore e inviato alla Regione Veneto con Prot n. 11237 del 28/06/2016;

**accertata** la copertura finanziaria degli assegni sui fondi F.S.E. del budget autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2016

**visto** il Decreto Rettorale Repertorio n. 248/2016 Prot n. 11424 del 01/07/2016 ALBO UFFICIALE DI ATENEO Repertorio n. 174/2016 Prot n. 11428 del 01/07/2016 relativo a Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse "Occupabilità" - DGR n. 2121 del 30/12/2015 – D.D.R. n. 88 del 7/06/2016 Procedura di selezione per il conferimento di n. 12 assegni di ricerca monodisciplinari Tipologia A per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia;

**visto** il Decreto del Rettore Repertorio n. 249/2016 Prot n. 11430 del 01/07/2016 Albo Ufficiale di Ateneo Repertorio n. 175/2016 Prot n. 11432 del 01/07/2016 relativo a Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse "Occupabilità" - DGR n. 2121 del 30/12/2015 – D.D.R. n. 88 del 7/06/2016 Procedura di selezione per il conferimento di n. 26 assegni di ricerca intrateneo e interateneo Tipologia B per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

**considerato** che per l'assegno monodisciplinare tipologia A "Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili", resp. scient. prof.ssa Alessandra Vaccari sono pervenute le rinunce al conferimento dell'assegno da parte del dott. Soffiati Filippo, giusto Prot n. 14764 del 10/08/2016 e della dott.ssa Albergoni Monica, Prot n. 15055 del 18/08/2016;

**considerato** che per il progetto interateneo tipologia B "Rigenerazione urbana e valorizzazione di Vega Park, attraverso la collaborazione tra università e impresa nel campo della creatività, dell'innovazione e della progettazione", assegno di ricerca "Rimodulazione degli spazi interni con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design", resp. scient. prof. Massimo Rossetti, coordinatore della ricerca prof.ssa Maria Chiara Tosi, sono pervenute le rinunce al conferimento dell'assegno da parte del dott. Bin Claudio, giusto Prot n. 14708 del 09/08/2016 e del dott. Alessandro Tessari, giusto Prot n. 14761 del 10/08/2016;

**considerato** che per il progetto interateneo tipologia B "Tu-CULT - Il turismo culturale non conosce crisi: strategie innovative di recupero, conservazione e accessibilità multilivello del bene artistico architettonico per il miglioramento della fruizione intelligente" coordinamento Università Degli Studi Di Padova, prof. Luigi Stendardo assegno di ricerca Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici resp. scient. prof. Agostino De Rosa, è pervenuta la rinuncia del dott. Michele Carradori, giusto Prot n. 14765 del 10/08/2016;

**considerato** che non sono presenti ulteriori idonei nella graduatorie su citate;

**considerato** pertanto che si rende necessario ribadire gli assegni di ricerca in parola;

**sentiti** i direttori dei dipartimenti dell'Università luav di Venezia;

**sentiti** i Responsabili Scientifici dei progetti;

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

1. Nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse "Occupabilità" – tipologia progettuale Assegni di Ricerca, viene indetta la selezione per colloquio e valutazione curriculare per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca monodisciplinare Tipologia A e n. 2 assegni interateneo tipologia B per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2. La scheda di presentazione degli assegni è consultabile in allegato al presente bando di ammissione di cui costituisce parte sostanziale e integrante (**Allegato A1**).

3. Le attività di ricerca sono certificate dall'assegnista ai sensi della normativa regionale in materia. Il tema della ricerca e dell'innovazione costituisce uno degli obiettivi tematici prioritari della strategia europea in prospettiva 2020. La Regione del Veneto, in coerenza anche con la Legge n. 240/2010 (riforma dell'Università), intende contribuire al rilancio competitivo delle imprese e alla creazione di opportunità occupazionali di qualità, nella consapevolezza che dalla crisi si esce solo innovando e

DECRETO  
RETTORALE

investendo nelle migliori intelligenze, anche nell'ottica della Smart Specialisation Strategy della Ricerca della Regione del Veneto, in particolare per gli ambiti-Smart Agrifood,-Sustainable living, Smart Manufacturing Creative Industries ed i settori rilevanti Sistema Moda, Meccanica, Agricoltura/Industria alimentare, Sistema Casa e Turismo e Beni Culturali.

I due macro obiettivi prioritari sono:

- agevolare il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico;
- supportare le imprese nel far leva sull'aumento del valore incentivando, attraverso la ricerca, la flessibilità, l'originalità, la qualità, la cura del dettaglio, la creatività; tutti fattori determinanti per consolidare la loro permanenza nel mercato.

Ciascun percorso deve supportare un obiettivo specifico di ricerca da raggiungere; un risultato del lavoro svolto da perseguire che, a prescindere se confermativo o meno dell'ipotesi iniziale, consenta di trarre delle conclusioni circa l'indagine/ricerca avviata. Si chiede insomma che ogni ricerca non sia fine a sé stessa, ma produca un feedback trasferibile al sistema delle imprese e possa costituire un volano per l'occupazione dell'assegnista. Nell'ambito del Piano di Comunicazione FSE, l'Amministrazione regionale intende promuovere eventi di diffusione sia durante che al termine dei percorsi di ricerca durante i quali i soggetti proponenti garantiscono il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. Tra le diverse forme di diffusione, oltre gli eventi di tipo seminariale, vi è l'obbligo di alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto (vedi <http://www.ricercaveneta.it/>), dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di favorire lo scambio di informazioni, socializzare gli ambiti di ricerca e diffondere i risultati tra gli stessi atenei, i ricercatori, le imprese. A tale proposito è obbligatorio produrre, al termine del percorso di ricerca, due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa. Un video, ad uso promozionale, deve avere una durata di 30", il secondo video deve avere una durata di 3' minuti, essere realizzato in digitale e in formato 16:9 e deve contenere i loghi istituzionali del FSE nel Veneto. Nell'arco della durata di ogni percorso di ricerca, dovranno essere prodotti 1 piano preventivo e 1 report consuntivo alla conclusione del percorso.

L'attività si svolge presso la/e sede/i dell'Ateneo, presso la/e azienda/e partner ed eventualmente attraverso momenti di studio personale. Per studio personale si intende qualunque attività, coerente con il progetto di ricerca, che venga svolta al di fuori della sede dell'Ateneo o dell'azienda partner (studio a casa, presso biblioteche e/o laboratori, studi e approfondimenti presso altre Università o Centri di Ricerca, partecipazione a seminari, congressi, e/o lezioni, visite a fiere, esposizioni, ecc...). Tutte le attività saranno concordate con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca. L'impegno dedicato alle sole attività dell'assegno di ricerca si intende annuale. Il percorso di ricerca prevede la permanenza presso il partner aziendale indicato nell'allegato A1 al presente provvedimento per un periodo minimo pari a 100 giorni.

Laddove previste dal progetto finanziato, l'assegnista potrà:

- effettuare missioni in mobilità extraregionale e transnazionale come indicato nell'allegato A1 al presente provvedimento. A tal fine l'assegnista è tenuto a presentare una attestazione firmata dall'organismo ospitante circa le attività effettivamente svolte nel corso della missione;
- partecipare ad attività di action research e coaching come indicato nell'allegato A1 al presente provvedimento.

Inoltre laddove previste dal progetto finanziato, i partner aziendali supporteranno le attività di ricerca dell'assegnista, fruendo di spese FESR per l'acquisto di strumentazione utile alla ricerca e degli incentivi all'assunzione, che prevedono una possibile assunzione dell'assegnista da parte del partner aziendale di progetto alla conclusione del percorso di ricerca, come indicato nell'allegato A1 al presente provvedimento.

**La data prevista per l'attivazione degli assegni è fissata al 21 settembre 2016 per gli assegni di cui all'allegato A1.1. e A1.2, al 30 settembre 2016 per l'assegno di cui all'allegato A1.3. Eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate dal Servizio Gestione Rapporti con il Territorio dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori.**

**articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

1. Possono partecipare alla selezione per il conferimento di assegni di ricerca i cittadini disoccupati/non occupati<sup>1</sup> appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini

<sup>1</sup> Per lo status di disoccupazione per l'accesso al bando di selezione, si rimanda al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 1505, in particolare all'art. 19. 1. Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Per lo status di non occupazione si rimanda alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23/12/2015. Tale status fa riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne

DECRETO  
RETTORALE

extracomunitari, in possesso del titolo di dottore di ricerca o della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, r. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010, e che non superino il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 di seguito richiamato: **"La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso"**.

2. Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente articolo, la verifica di equipollenza per i candidati alle selezioni che abbiano conseguito un titolo d'istruzione universitaria all'estero è determinata dalla commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5.

3. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

5. Il godimento degli assegni di ricerca finanziati dal F.S.E è subordinato al rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 1, e in particolare al regolare sviluppo della ricerca, al raggiungimento degli obiettivi previsti e alla sua conclusione entro i termini previsti.

6. La graduatoria rimane efficace per un termine di un anno dalla data di pubblicazione.

7. L'Università Iuav può scorrere la graduatoria, ferma restando la necessità di garantire un'adeguata copertura finanziaria, nei seguenti casi:

a) impossibilità alla stipula del contratto con il vincitore;

b) rinuncia alla stipula del contratto da parte del vincitore della selezione;

c) recesso dal contratto da parte dell'assegnista;

d) revoca del contratto da parte della struttura in caso di mancato mantenimento dei requisiti di accesso di cui agli articoli 2 e 7 del presente bando.

8. Per evitare la dispersione di risorse e garantire il raggiungimento minimo degli obiettivi del progetto F.S.E., l'assegnista non potrà recedere prima di aver completato almeno 6 mesi di ricerca.

9. Coloro che hanno già fruito di un assegno o borsa di ricerca FSE nell'ambito del POR Veneto 2007-2013 non possono fruire di un ulteriore assegno di ricerca nell'ambito del POR Veneto 2014-2020.

**articolo 3 (Domanda di ammissione)**

1. La domanda per l'assegno di ricerca deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana secondo il modello disponibile per via telematica pubblicato nel sito web, pagina dedicata alla "Ricerca" e <http://www.iuav.it/Ricerca1/ATTIVITA-fse/index.htm> dell'Università Iuav di Venezia e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla presente selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, per il tramite del Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro e non oltre il 7 settembre 2016**. La domanda può essere consegnata direttamente al Servizio Archivio Generale (Servizio Protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero può essere trasmessa mediante fax al n. 041.2571877, ovvero può essere inviata mediante raccomandata che comunque **dovrà pervenire** all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente, entro il termine perentorio di cui sopra. La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), e **deve pervenire** entro il medesimo termine.

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità **in formato PDF, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo tale da allegare un unico file**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà

DECRETO  
RETTORALE

provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. **Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.**

**2.** La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- di essere disoccupato/non occupato
- il settore scientifico-disciplinare;
- il tema dell'assegno di ricerca;
- il docente responsabile;
- il titolo della ricerca per la quale intende concorrere e relativo codice di progetto;
- la durata dell'assegno;
- la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di collaborazione alla didattica presso altre università o istituti di ricerca;
- di essere/non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al **Servizio Gestione Rapporti con il Territorio dell'Area della ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori**, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero per il tramite del fax del Servizio Protocollo: 041.257.1877).

**3.** L'Università luav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università luav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università luav di Venezia ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**4.** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**articolo 4 (Allegati alla domanda)**

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) *curriculum vitae* e *studiorum* redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, secondo il modello allegato (**Allegato B**);
- b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.
- c) eventuali pubblicazioni e/o documentazioni che il candidato desidera presentare come titoli ai fini della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

DECRETO  
RETTORALE

**articolo 5 (Commissione giudicatrice)**

La Commissione giudicatrice viene costituita ai sensi dell'art. 6, comma 1, del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, ed è così composta:

**COMMISSIONE**

**Componenti effettivi:**

prof. Maria Chiara Tosi - professore associato Università luav di Venezia  
prof. Alessandra Vaccari- professore associato Università luav di Venezia  
dott.ssa Gundula Rakowitz - ricercatore Università luav di Venezia

**articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

1. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e di una valutazione di un curriculum vitae et studiorum.
2. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.
3. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

-all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti e al colloquio un punteggio massimo di 60 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 40)**

*indicatori di valutazione*

- a) Specificità della laurea e dell'eventuale titolo di dottorato, con riferimento al tema della ricerca, fino a un massimo di punti 5 su 40;
- b) pubblicazioni scientifiche inerenti al SSD indicato nel bando, fino a un massimo di punti 5 su 40;
- c) competenze acquisite ed esperienze di lavoro specie, se inerenti il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 40;
- d) attività di studio, ricerca e sperimentazione progettuale svolte presso università o enti pubblici e privati, fino a un massimo di punti 10 su 40;
- e) master, corsi di perfezionamento e workshop universitari coerenti con il tema specifico indicato dal bando, fino a un massimo di punti 10 su 40.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 60)**

*indicatori di valutazione*

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di punti 20 su 60 punti;
- b) motivazione allo svolgimento della ricerca e dimostrazione della preparazione specifica inerente il tema dell'assegno di ricerca fino a un massimo di 30 su 60 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di punti 10 su 60 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

4. La commissione giudicatrice definisce prima della valutazione delle candidature e dello svolgimento dei colloqui, tenuto conto dei criteri di cui al precedente comma 1, i parametri sulla base dei quali è svolta, per l'assegno, la selezione dei candidati. In ogni caso nella determinazione dei parametri di valutazione la commissione si conforma alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

**5. Il colloquio si svolgerà il giorno 12 settembre 2016 con inizio alle ore 9.30 presso la Sala Videoconferenze sita al 1° piano della sede dei Tolentini, Santa Croce 191 Venezia 30135 dell'Università luav di Venezia, senza necessità di ulteriore comunicazione.**

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel locale, nel giorno e nell'ora prestabiliti. L'informazione contenuta nel presente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni di data, ora, luogo saranno resi pubblici mediante avviso che verrà pubblicato nel sito web di questo Ateneo.

6. Per accedere all'aula dove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

DECRETO  
RETTORALE

7. Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei.

8. Il supporto amministrativo alla commissione è garantito dall'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori - Divisione Ricerca-Servizio Gestione Rapporti con il Territorio. Il coordinamento delle attività è assicurato dall'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori - Divisione Ricerca-Servizio Gestione Rapporti con il Territorio.

**articolo 7 (Incompatibilità e interruzione)**

1. I titolari di assegno di ricerca non possono, per l'intera durata dell'assegno, svolgere attività di lavoro subordinata. Sempre nel rispetto del massimale indicato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23 dicembre 2015 relativa allo status di non occupazione di cui all'articolo 2 del presente decreto, essi possono svolgere attività di lavoro autonomo, nel limite delle 300 ore annue, previa comunicazione al responsabile scientifico del programma di ricerca e all'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori - Divisione Ricerca-Servizio Gestione Rapporti con il Territorio, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'ateneo. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010. Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time.

2. Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite. Il godimento degli assegni di ricerca finanziati dal F.S.E è subordinato al regolare sviluppo della ricerca prevista, al raggiungimento degli obiettivi e alla sua conclusione entro i termini previsti. L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, del bando di concorso e della normativa in materia di F.S.E. comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca.

3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente ai dipartimenti ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.<sup>2</sup>

**articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore Generale o il dirigente delegato, emana con proprio provvedimento, la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia il giorno **14 settembre 2016** e trasmessa all'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori - Divisione Ricerca-Servizio Gestione Rapporti con il Territorio, ovvero alla struttura che ha la responsabilità amministrativa del programma di Ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

Il Responsabile della struttura che ha la responsabilità amministrativa del programma di ricerca, conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

2. L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro due giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav.

3. Con la stipula del contratto l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e dalla normativa regionale in materia e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito ad altro idoneo della graduatoria di cui al comma 1.

5. L'importo annuo dell'assegno di ricerca sarà pari a **Euro 24.000,00**, al lordo delle ritenute previste per legge e al lordo delle ritenute a carico dell'Ateneo. L'importo dell'assegno di ricerca è comprensivo delle spese per la mobilità dell'assegnista all'interno della Regione del Veneto. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS e, a decorrere dall'anno 2011, si

<sup>2</sup> E' possibile ammettere i dottorandi solo nel caso in cui venga sospeso il relativo percorso di dottorato per tutta la durata dell'assegno finanziato dalla Regione, giusto regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca (emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160), articolo 20, comma 2.

**DECRETO  
RETTORALE**

applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia. L'importo dell'assegno è erogato al titolare in rate mensili posticipate. I viaggi previsti al di fuori del territorio della Regione del Veneto sono spesati con somme aggiuntive il cui dettaglio è consultabile all'**Allegato A1** del presente provvedimento. Per le disposizioni di cui all'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia prolungata e superiore ai 30 giorni, è necessario che l'interruzione sia motivata e supportata da certificazione medica. Durante il periodo di sospensione, l'erogazione dell'assegno sarà a sua volta sospesa e ripristinata appena riavviata l'attività.

**articolo 9 (Diritto d'autore e proprietà intellettuale)**

1. Ai sensi degli articoli 2575-2583 del Codice civile e della legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche ed integrazioni sulla "protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", l'amministrazione regionale si riserva i diritti in caso di utilizzazione economica. La titolarità del diritto rimane in capo al suo autore. L'utilizzazione, in particolare ai fini della diffusione/promozione dell'opera oggetto di protezione, invece, deve essere condivisa quanto a modalità e termini con l'Amministrazione competente, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici aventi natura sovventoria e non di corrispettivo contrattuale. Ne deriva che i rapporti di ricerca e i documenti allegati, prodotti al termine dei progetti finanziati nell'ambito del presente bando, sono di proprietà dell'ente finanziatore e quindi, nella fattispecie, della Regione del Veneto. Essi devono obbligatoriamente riportare sulla copertina i seguenti elementi:

- la denominazione del soggetto attuatore nonché i nominativi dell'autore o degli autori;
- l'anno di produzione ed i riferimenti amministrativi dell'azione nel cui ambito è stato prodotto;
- le fonti di finanziamento utilizzate con utilizzo del corporate design del FSE;
- il titolo di proprietà dell'Ente finanziatore.

2. Ferma restando la normativa sul diritto d'autore, la titolarità dei risultati brevettabili conseguiti resta in capo all'Università o viene gestita in conformità con la convenzione siglata con il soggetto finanziatore, comunque nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo in materia di proprietà intellettuale.

**articolo 10 (Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

**articolo 11 (Ritiro di documenti)**

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

**articolo 12 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/90, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Margherita Giardina, responsabile del Servizio Gestione Rapporti con il Territorio.

2. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella pagina dedicata ai concorsi e gare e sul sito del Miur.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

4. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento dell'assegno.

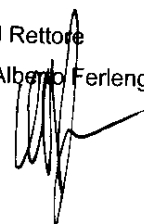
5. Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio Gestione Rapporti con il Territorio dell'Università Iuav di Venezia, e-mail fse@iuav.it, tel. 041-257/1880-1862. L'ufficio è aperto nei seguenti orari lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì dalle 15.00 alle 16.30.

Venezia, 23 agosto 2016

il Direttore generale  
Anna Maria Cremonese

il Rettore  
Alberto Ferlenga

*Kausa*





# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## Allegato A1.1

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA A MONODISCIPLINARE TITOLO PROGETTO Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili RESPONSABILE Alessandra Vaccari CODICE 2122-29-2121-2015**

**Tema: Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili**

**Responsabile della ricerca: prof. Alessandra Vaccari**

**Dipartimento: Dipartimento di Culture del progetto**

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano: Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili.**

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese: Visualizing Innovation in the Textile Industry. Designing visual merchandising systems and tools for the development of the textile production.**

**Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE**

**Durata dell' assegno: ANNUALE**

**Candidato con dottorato obbligatorio: NO**

### **Descrizione della ricerca**

La ricerca si propone di progettare nuove forme di display del prodotto tessile. Il visual merchandising è il principale ambito di intervento della ricerca: questa include lo studio di materiali, espositori, strumenti informativi di supporto e comprensivi della parte grafica necessaria alla realizzazione. La ricerca intende contribuire a migliorare la comunicazione della qualità dei prodotti tessili, sia a livello di showroom, fiere e musei, sia nei settori della grande distribuzione e della grande distribuzione organizzata.

### **Descrizione della ricerca in inglese**

The research aims to design new forms of textile products display. It focuses on visual merchandising and studies the exhibition-making, display, information support tools, and graphic layout. The research intends to contribute to improve the communication of the textile products' quality, in the context of showrooms, exhibitions and museums, and also in the sectors of the large retail and large retail chains.

### **Obiettivi della ricerca**

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

La ricerca si propone di verificare come la figura professionale di riferimento per il visual merchandising possa aiutare un'azienda a migliorare la capacità di comunicare la qualità e l'innovazione, a livello tecnico e di prodotto. Tale figura avrà il compito di studiare le strategie correnti di presentazione dei prodotti tessili; di analizzare le abitudini e le dinamiche di acquisto nel settore tessile-casa e, soprattutto, progettare soluzioni innovative per l'ambito merceologico di riferimento, riflettendo sia a livello di progettazione materiale (design di supporti, elaborati grafici), sia a livello di componenti immateriali (percorsi, disposizione, stimoli sensoriali). Il lavoro e la ricerca riguarderanno: collezioni, design, packaging, sistemi espositivi innovativi per la realizzazione e vendita di articoli tessili con particolare attenzione all'arredo della casa (cucina, living room, bedroom, bagno, carpet, accessori).

### **Programma di lavoro e progetto specifico**

La prima fase consiste in una ricognizione sulle tecniche espositive e nella relativa raccolta della letteratura esistente e delle fonti web. Una particolare attenzione sarà data allo studio del design delle mostre di moda e delle esposizioni tessili, all'analisi dei trend contemporanei nel settore di riferimento e alla rilevazione dei bisogni aziendali. La seconda fase ha carattere prettamente progettuale ed è realizzata con il coinvolgimento del partner aziendale. Prevede la messa a punto di un progetto di display del prodotto tessile dell'azienda e l'ideazione dei relativi materiali, quali espositori e strumenti informativi di supporto. Gli intendono contribuire al buon posizionamento del tessile italiano, comunicandone l'immagine innovativa e tecnologicamente avanzata. Si propongono inoltre di alimentare un percorso d'innovazione continua con vantaggi competitivi per l'intera filiera. Nel corso dell'intervento saranno monitorati i principali centri nazionali e internazionali di ricerca e formazione nel campo del visual merchandising e delle tendenze tessili.

### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Alessandra Vaccari, e prevalentemente nella sede IUAV del Magazzino 7 e presso il partner aziendale Siretessile. Il progetto si inquadra nell'Area Smart Specialisation Creative Industries, settore rilevante Sistema Moda ed è rivolto al comparto manifatturiero tessile. Tale settore si distingue per importanti e diversificati processi di ideazione e progettazione che mettono a frutto la creatività di fashion designer, grafici, artisti, architetti, progettisti. Incentivare e facilitare questi processi di ideazione e di collaborazione tra saperi diversi è indispensabile per implementare ulteriormente l'affermazione sul mercato delle imprese venete del settore. A tal fine le nuove tecnologie si presentano come passo imprescindibile per sviluppare i processi creativi del settore Moda e nel favorire e facilitare i processi di design collaborativo anche tra professionisti con saperi diversi, come nel caso dell'Università e delle imprese, che possono sviluppare processi innovativi mirati a sviluppare nuovi ambienti per l'esposizione dei prodotti, la visualizzazione 3D e gli ambienti virtuali o aumentati, i nuovi strumenti per il marketing on-line, gli spazi digitali condivisi e l'interazione multimodale e creativa. A fronte di una sempre più marcata competizione su scala globale, la ricerca affronta pertanto l'esigenza da parte dell'industria tessile di rafforzare il dialogo con le tecniche di comunicazione visiva e con la moda. In particolare, la ricerca si propone di studiare e progettare nuove forme di display del prodotto

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

tessile e di tradurre qualità e caratteristiche nei linguaggi della contemporaneità. Il visual merchandising si colloca tra design e marketing ed è il principale ambito di intervento della ricerca: questa include lo studio di materiali, espositori, strumenti informativi di supporto e comprensivi della parte grafica necessaria alla realizzazione. In un settore altamente competitivo come quello della biancheria per la casa destinato alla GDO, è di fondamentale importanza valorizzare le qualità del brand e comunicare le qualità dei prodotti tessili, sia a livello di showroom, fiere e musei, sia nei settori della grande distribuzione e della grande distribuzione organizzata dove l'acquisto non è assistito e spesso i prodotti sono messi alla rinfusa insieme a quelli dei concorrenti diretti. L'intervento si articola in tre fasi principali:

1. La prima fase consiste in una ricognizione sulle tecniche espositive nel settore tessile e nella relativa raccolta della letteratura esistente e delle fonti web. Una particolare attenzione in questa fase sarà dedicata allo studio delle esposizioni tessili nel contesto italiano e all'analisi dei trend contemporanei nel settore di riferimento.

2. Sulla base dei risultati emersi dalla precedente fase di rilevazione dei bisogni aziendali, nella seconda fase si procederà all'applicazione e all'adattamento in sede locale dei risultati. Questa fase ha carattere prettamente progettuale ed è realizzata direttamente in azienda e con il coinvolgimento del partner aziendale. Prevede la messa a punto di un progetto di display del prodotto tessile dell'azienda e l'ideazione dei relativi materiali, quali espositori e strumenti informativi di supporto. Gli esiti del progetto intendono contribuire al buon posizionamento del tessile italiano, comunicandone l'immagine innovativa e tecnologicamente avanzata. Si propongono inoltre di alimentare un percorso d'innovazione continua con vantaggi competitivi per l'intera filiera. 3. L'ultima fase dell'intervento consiste nella verifica del progetto sia attraverso il lavoro di editing e di postproduzione dei materiali relativi agli allestimenti e agli shooting, sia attraverso la messa a punto di specifiche azioni su web e social network rivolti alla diffusione degli esiti della ricerca. Nel corso di tutto l'intervento saranno monitorati i principali centri nazionali e internazionali di ricerca e formazione nel campo del visual merchandising e delle tendenze tessili.

### Action Research

L'intervento è pensato per fornire all'assegnista un percorso integrato, finalizzato allo sviluppo di nuove strategie di presentazione dei prodotti tessili e cambiamenti migliorativi nell'ambito del visual merchandising sotto la guida di tutor qualificati. L'intervento coinvolge "T2i – trasferimento tecnologico e innovazione" e si articola in due azioni principali. Il primo intervento consiste in attività di consulenza strategica volti a comprendere il posizionamento dell'azienda tessile e ad approfondire le criticità del visual merchandising nella cultura contemporanea della moda. L'attività di Action Research prevede 20 ore di attività in azienda per l'assegnista di ricerca e per il referente aziendale alla presenza di un esperto di merchandising ed exhibit design. Il secondo intervento consiste in attività di consulenza strategica per quanto riguarda l'analisi dei trend nel quadro del sistema della moda contemporaneo. Questa attività di Action Research prevede 15 ore di attività in azienda per l'assegnista di ricerca e per il referente aziendale alla presenza di un esperto di fashion forecasting.

### Coaching

Il progetto prevede un'attività di coaching individuale che sarà fornita direttamente dall'azienda partner del progetto (Siretessile) in possesso delle competenze richieste. L'intervento di coaching previsto è pensato

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

per aiutare l'assegnista a sviluppare al meglio il proprio potenziale creativo, inteso come componente centrale della ricerca e della crescita professionale in ambito progettuale.

## Modalità e fasi delle verifiche

Coerentemente con la direttiva di finanziamento, nell'ambito dell'attività di ricerca verrà predisposto apposito piano preventivo ed apposito report consuntivo mirato a riassumere le attività svolte, precisare i luoghi e modalità di svolgimento delle attività, tratteggiare i risultati conseguiti. Il report consuntivo descriverà, con particolare attenzione, le eventuali attività realizzate al di fuori del territorio regionale. Nell'ambito del percorso di ricerca, il referente universitario e il referente aziendale verificheranno puntualmente lo svolgimento della ricerca e l'attuazione delle nuove metodologie sperimentate. Indirizzeranno inoltre in modo critico le scelte strategiche e monitoreranno tutte le fasi del programma e i suoi prodotti. Per verificare lo stato di avanzamento saranno previsti incontri periodici con cadenza mensile e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Gli incontri potranno essere condotti sia in presenza che a distanza utilizzando conferenze video.

## Esiti attesi

- Realizzazione di un progetto di visual merchandising
  - Progettazione sistemi espositivi e strumenti informativi a supporto
  - Produzione e direzione di un editoriale e di un video da pubblicare su canali online e social network
- Il progetto parteciperà al Piano di Comunicazione FSE promosso dall'Amministrazione regionale che intende promuovere eventi di diffusione dei risultati sia durante che al termine dei percorsi di ricerca, garantendo il proprio contributo e partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

## Profilo dell'assegnista

Il/la candidato/a deve possedere conoscenze specifiche nel campo del tessile-abbigliamento e avere un curriculum inerente la moda o le arti visive, il design, le discipline progettuali, documentato da portfolio dell'attività progettuale svolta, workshop e/o stage ed eventuali pubblicazioni. Il/la candidato/a dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegnato di ricerca e un interesse per l'allestimento di mostre e l'exhibit design. È inoltre richiesta una conoscenza del territorio, delle specificità produttive della regione Veneto, delle caratteristiche della sua imprenditorialità e della sua vocazione all'innovazione a livello macro e micro-imprenditoriale. L'assegnista deve dimostrare di avere dimestichezza alla ricerca applicata nel settore di riferimento e di essere interessato a operare in contesti aziendali e di ricerca internazionali e interdisciplinari.

## Titoli preferenziali

- 1) Laurea magistrale (oppure titolo equivalente) in Moda o in Discipline artistiche o in Design o in Architettura oppure titoli affini.

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

2) Avere maturato conoscenze specifiche nel campo della ricerca progettuale e creativa, della comunicazione visiva, degli allestimenti e delle mostre. Tali conoscenze devono essere documentabili attraverso il percorso di studi, il portfolio dell'attività svolta, eventuali stage aziendali, partecipazione a workshop e pubblicazioni.

### **Partner aziendale**

SIRETESSILE S.r.l. Soc. Uninominale di Alba Holding S.r.l., T2I S.c.a.r.l., ASSOCIAZIONE PROGETTO MARZOTTO

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda: 110**

**Somme forfettarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista in mobilità interregionale e transnazionale: € 2459,00**

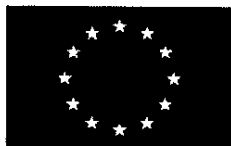
**Action Research: 35**

**Coaching: 12**

**Spese FESR partner aziendale: non previste**

**Incentivi all'assunzione: non previsti**

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## Allegato A1.2

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA B INTRATENEO MULTIDISCIPLINARI TITOLO PROGETTO** Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione per una Crescita Intelligente Asse Occupabilità DGR N. 2121 del 30/12/2022 RESPONSABILE Maria Chiara Tosi CODICE 2122-39-2121-2015

**Tema:** Rimodulazione degli spazi interni con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design

**Coordinamento della ricerca:** prof. Maria Chiara Tosi

**Responsabile della ricerca:** prof. Massimo Rossetti

**Dipartimento:** Dipartimento di Culture del progetto-Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:** Rigenerazione urbana e valorizzazione di Vega Park, attraverso la collaborazione tra università e impresa nel campo della creatività, dell'innovazione e della progettazione - Rimodulazione degli spazi interni con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:** Urban regeneration and promotion of Vega Park, through the cooperation between university and enterprise in the field of creativity, innovation and design - Interior spaces remodeling with high-tech devices through digital design

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

**Durata dell'assegno:** ANNUALE

**Candidato con dottorato obbligatorio:** NO

### Descrizione della ricerca

Complessivamente la ricerca si occupa di strategie per migliorare la competitività globale delle imprese nella fornitura di prodotti innovativi e progetti volti alla riqualificazione urbana e riattivazione economica.

I ricercatori svolgeranno la propria attività all'insegna dell'integrazione e convergenza tra approccio economico, prospettiva spaziale e la sostenibilità a lungo termine. I compiti principali saranno:

- esplorare strategie di rigenerazione urbana al fine di migliorare Vegapark;
- ideazione e creazione di prototipi innovativi funzionali alla migliore organizzazione spaziale delle imprese;
- promuovere il rafforzamento delle capacità delle imprese necessari per rispondere alle sfide della globalizzazione;
- costruzione di una piattaforma di comunicazione interattiva.

# Allegato A1



## Descrizione della ricerca in inglese

The research deals with strategies to enhance the global competitiveness of firms in providing innovative products and projects aimed at urban regeneration and economic re-activation.

Researchers will undertake activities under the banner of integration and convergence between economic approach, spatial perspective, and long-term sustainability. The main tasks are:

- exploring strategies of urban regeneration in order to improve Vegapark;
- devising and prototyping innovative spatial organisation to firms;
- fostering the strengthening of the abilities of the firms required to respond to the globalisation challenges;
- building an interactive communication platform.

## Obiettivi della ricerca

-Esplorare in che modo l'integrazione di strategie di rigenerazione urbana e di riattivazione delle imprese che coinvolgono il settore pubblico e privato possono contribuire a riarticolare coerentemente l'assetto spaziale di Vegapark, un territorio strategico per l'area metropolitana di Venezia.

-Esplorare la dimensione spaziale lungo cui sviluppare e dare radicamento a un ecosistema dell'innovazione produttiva.

-Esplorare come rendere multifunzionali gli spazi interni agli edifici con dispositivi ad alta tecnologia attraverso digital design.

## Programma di lavoro e progetto specifico

Le attività svolte nell'ambito della ricerca saranno tese a costruire scenari e progetti di rigenerazione urbana. La ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

-mesi I-IV (fase che prevede l'utilizzo dei locali dei partner aziendali per un periodo di tempo pari a 50 giorni): attraverso la lettura delle trasformazioni degli ultimi anni, si intende verificare le performance dell'intero sistema del parco scientifico tecnologico di Vega evidenziando le principali criticità degli spazi interni agli edifici.

-mesi V-VIII: (fase che prevede l'utilizzo dei locali dei partner aziendali per ulteriori 50 giorni): la formulazione di scenari virtuosi di funzionamento dei manufatti.

-mesi IX-XII: valutazione della sostenibilità degli scenari anche mediante consultazione di esperti di settore.

## Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnazione, prof. Massimo Rossetti, e prevalentemente nella sede di IUAV, Terese; IUAV, Biblioteca e presso il partner aziendale Fablab Venezia srls. Il progetto interateneo in partnership con l'Università Ca' Foscari di Venezia si riferisce alle aree Smart Specialisation Sustainable Living e Creative Industries e prevede il coinvolgimento di 7 assegnisti che si dedicheranno alle diverse linee di ricerca, lavorando congiuntamente per lo sviluppo del progetto complessivo. Il territorio veneto e la città metropolitana di Venezia, gateway del NordEst verso le economie estere, si trovano di fronte a importanti sfide poste dalle recenti trasformazioni strutturali dell'economia globale. La ridefinizione globale delle catene del valore ha esercitato una forte pressione sulla competitività

## Allegato A1



del tessuto industriale regionale, caratterizzato da dimensioni contenute e una forte concentrazione sulla manifattura. La competizione dei nuovi paesi manifatturieri mondiali ha imposto alle imprese la sfida di un upgrading competitivo lungo le traiettorie della qualità nei processi manifatturieri e della iniezione di innovazione–tecnologica e strategica–nei modelli di business tradizionali.

Puntare su un nuovo modello di sviluppo connesso al rilancio sociale e al consolidamento del capitale culturale e contemporaneamente a una diversa organizzazione spaziale è una priorità anche come azione di contrasto nei confronti delle condizioni di incertezza che interessano economia e società.

Il rafforzamento della capacità competitiva delle attività produttive attraverso una più stretta collaborazione con il mondo della ricerca universitaria e la messa a sistema delle dotazioni infrastrutturali funzionali alla rigenerazione urbana di un comparto come il Waterfront di Venezia che vede la compresenza di luoghi di eccellenza (VEGA, Forte Marghera, Campus via Torino, ecc.), offrono l'opportunità di potenziare la competitività dell'impresa veneta nella fornitura di prodotti e servizi altamente innovativi, aprendo la porta a nuove forme di eccellenza, nuovi modelli di business e nuove strategie di rilancio basate sull'innovazione in senso lato (strategica e tecnologica). Una collaborazione tra Università (IUAV e Ca' Foscari) e impresa, soprattutto laddove la creatività e la progettazione innovativa sono i cardini disciplinari, costituisce il punto di partenza delle attività svolte nell'ambito degli assegni di ricerca che si incardineranno su diversi profili disciplinari: la progettazione di manufatti e spazi, la sperimentazione di nuovi materiali, la messa a punto di nuove procedure di controllo e monitoraggio, la rappresentazione e la fruizione di dati in modo chiaro e comprensibile, l'innesto di tecnologie digitali nei processi gestionali e di innovazione del prodotto del tessuto industriale veneto, tutte in linea con il rafforzamento delle competenze digitali e della sostenibilità. Tale collaborazione assume rilevanza strategica: valorizza il lavoro cooperativo tra partner con competenze diverse e favorisce sinergie tra centri di ricerca e di produzione di eccellenza, con evidenti ricadute positive per il sistema produttivo.

### **Modalità e fasi delle verifiche**

Il progetto sarà monitorato attraverso la redazione di almeno 2 working papers pubblicati nell'ambito della Digital Library della Università IUAV di Venezia, da sottoporre alla valutazione del collegio dei tutors e dei partner. Al termine dell'attività di ricerca, i risultati saranno presentati e sottoposti a valutazione di una commissione composta da esperti di settore, rappresentanti delle Università e rappresentanti dei partenariati operativi

### **Esiti attesi**

Descrizione delle criticità e potenzialità degli edifici di VEGA, progettazione dell'organizzazione e articolazione degli spazi interni, attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi innovativi.

### **Profilo dell'assegnista**

Il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti la borsa di ricerca e di avere già esperienza di ricerca in questo campo. L'approccio proposto chiede competenze specifiche nel campo della progettazione di sistemi e componenti per l'edilizia e l'arredo, con particolare riferimento all'organizzazione e articolazione degli spazi interni, attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi innovativi. Si richiedono



## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

competenze attinenti allo svolgimento di ricerche applicate e teoriche, attitudine all'uso di strumenti informatici finalizzati alla progettazione e prototipazione e una conoscenza critica dei temi teorici attinenti alla ricerca. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese.

### **Titoli preferenziali**

Laurea Magistrale o Specialistica o ante D.M. 509/99 in Architettura

Precedenti attività di ricerca sul tema

**Partner aziendale Fablab Venezia srls**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda: 100**

**Somme forfetarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista in mobilità interregionale e transnazionale: € 1076,21**

**Action Research: 0**

**Coaching: 0**

**Spese FESR partner aziendale: non previste**

**Incentivi all'assunzione: non previsti**

# Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## Allegato A1.3

**ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA B INTERATENEEO TITOLO PROGETTO** Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione per una Crescita Intelligente Asse Occupabilità DGR N. 2121 del 30/12/2019 RESPONSABILE Agostino De Rosa CODICE 2105-62-2121-2015

**Tema:** Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici

**Coordinamento della ricerca:** UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA prof. Luigi Stendardo

**Responsabile della ricerca:** prof. Agostino de Rosa

**Dipartimento:** Dipartimento Culture del Progetto

**Titolo dell'assegno di ricerca in italiano:** TU-Cult - Il turismo culturale non conosce crisi: strategie innovative di recupero, conservazione e accessibilità multilivello del bene artistico- architettonico per il miglioramento della fruizione intelligente - Operazioni di comunicazione dei dati a fini culturali e turistici

**Titolo dell'assegno di ricerca in inglese:** TU-Cult - Cultural tourism knows no crisis: innovative strategies for the rehabilitation, preservation and multi-level accessibility of artistic and architectural Heritage for the improvement of intelligent fruition - Data communication operations for cultural and tourism purposes.

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/17 DISEGNO

**Durata dell'assegno:** ANNUALE

**Candidato con dottorato obbligatorio:** NO

### Descrizione della ricerca

Presupposto essenziale del Progetto di Ricerca interdisciplinare e interateneo è il potenziamento della circolarità della collaborazione tra ricerca accademica e aziende partner. Con questa premessa il progetto di ricerca universitaria si prefigge le seguenti finalità: A) favorire lo sviluppo dell'industria della cultura, in particolar modo del turismo culturale; B) avere un ruolo di problem solving, attraverso l'action research, all'interno dei contesti aziendali delle imprese partner; C) rendere possibile cambiamenti all'interno delle dinamiche sociali, offrendo, nel caso specifico, la possibilità facilitata di accesso ai beni culturali; D) codificare un iter formativo alla ricerca che si ponga come procedura di riferimento; E) favorire lo scambio e la circolarità tra "teoria" e "pratica" e quindi tra università e impresa. In particolare l'azione proposta sarà finalizzata alla progettazione di apps per devices multimediali e di sistemi interattivi per web, alla

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

progettazione di applicativi per augmented reality, alla implementazione di modelli 3D per l'immersive reality da vivere con Oculus-rift o con "cave".

### Descrizione della ricerca in inglese

A precondition of the Interdisciplinary and InterUniversity Research Project is the strengthening of the circularity of the collaboration between academic research and business partners. With this premise, the university research project pursues the following objectives: A) promoting the development of culture, especially the cultural tourism; B) have a problem-solving role, through action research, within business contexts of the partner companies; C) make possible changes within the social dynamics, offering, in this case, the possibility of facilitated access to cultural heritage; D) encode a training process to the research that could become a reference procedure; E) facilitate the exchange and interplay between "theory" and "practice" and then between universities and industry. Specifically the proposed action will be aimed to the design of apps for multimedia devices and interactive systems for web, the design of applications for augmented reality, the implementation of 3D models for immersive reality living by Oculus-rift or "cave".

### Obiettivi della ricerca

Questo progetto interateneo con capofila l'Università degli studi di Padova intende mettere a sistema il successo dell'esperienza di ricerca già ultimata per gli Eremitani nella scorsa direttiva, ampliandone gli ambiti: individuando ora 8 percorsi personalizzati (assegni) si vuole valorizzare una città d'arte come Padova attraverso il progetto di percorsi fruitivi avanzati per due chiese significative, Santa Giustina e i Servi, mettendo in relazione esperienza reale e virtuale, con ricadute non solo nelle Creative Industries (comparti Turismo e Cultura, ICT e Tecnologie e sistemi per la fruizione del patrimonio culturale), ma anche nelle Sustainable Living. E grazie al coinvolgimento delle aziende è possibile agevolare il reperimento sul mercato regionale di risorse umane qualificate nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico-RST; oltre a supportarne la permanenza sul mercato proprio attraverso il valore aggiunto che la ricerca, la flessibilità, l'originalità, la qualità, la creatività possono dare.

### Programma di lavoro e progetto specifico

In linea con le finalità e gli obiettivi del progetto di ricerca, le tipologie di intervento si articolano in tre principali fasi. In particolare l'assegno qui proposto ricade nella fase B del progetto generale: comunicazione e divulgazione delle conoscenze acquisite a fini culturali e turistici, azioni articolate a diversi livelli di approfondimento e appropriatezza utilizzando strumenti multimediali idonei alle diverse esigenze, in funzione di target scientifici e di mercato. I principali prodotti multimediali saranno sviluppati a diverse scale su sistemi interattivi per piattaforme web, per apps da utilizzare su devices informatici di uso comune, per augmented reality e immersive reality.

### Modalità di svolgimento della ricerca

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegnazione, del prof. Agostino de Rosa, e prevalentemente nella sede dell'Università degli studi di Padova e dello IUAV, nonché presso il partner aziendale DrawLight.

Il progetto interateneo vuole quindi mettere in atto le metodologie per l'acquisizione, l'elaborazione e la comunicazione di dati relativi ai beni culturali attraverso prodotti multimediali ad alto contenuto tecnologico propri delle ICT, con particolare riferimento allo sviluppo per web ed apps, con ricadute sulle attività socio-economiche e su innovative possibilità di comunicazione dei contenuti culturali e di agevolare l'accesso ai servizi pubblici. Nodale il coordinamento tra gli assegnisti, vista la complessità delle azioni connesse al progetto; tramite attrezzature, software e incontri, i proponenti condurranno la ricerca con la propria expertise, ciascuna centrale ad ogni settore disciplinare coinvolto: dalla Rappresentazione alla Storia dell'architettura e della città, finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali in termini di: conoscenza, divulgazione dei relativi contenuti culturali, progettazione architettonica e tecnologica di interventi atti alla tutela, alla conservazione, nonché al miglioramento della fruizione intelligente. Due chiese i casi pilota prescelti: Santa Giustina, perché polo attrattivo turistico-culturale della città, su cui sono incentrati attualmente molteplici interessi che attendono un ritorno socio-economico e occupazionale, oltre che per la posizione strategica in una delle piazze più grandi d'Italia (Prato della Valle) e perché laterale a un sito UNESCO (Orto Botanico); i Servi, perché sita in un'affollata via dello shopping, quindi polo di attrazione anche per il cittadino medio, con ricadute benefiche in termini di sensibilizzazione culturale e di diffusione del sapere. Entrambe sono beni culturali complessi perché architetture e perché sedi di cicli pittorici o opere scultoree, la cui entità, quale documento di storia dell'arte, è stata studiata solo in termini specialistici. Integrano e arricchiscono l'esperienza di ricerca degli assegnisti una fruttuosa attività di action research, grazie al partenariato di rete con FOREMA srl, con benefiche ricadute da un lato sul processo progettuale-produttivo proprio dell'azienda, dall'altro in termini di efficace coordinamento tra università ed azienda (in particolare presso LTS, OrientaTrium, Drawlight, Corvallis). Inoltre FOREMA si occuperà anche di attività di coaching di gruppo, sia in termini di assistenza e di formazione sul posto di lavoro ai fini del miglioramento prestazionale nell'ambito aziendale, che quale strumento per aumentare la performance di un gruppo accompagnando i singoli individui nella transizione da visione e modi di pensare centrati sulle proprie competenze, ad una visione globale di sviluppo delle proprie performance, utili al raggiungimento di un obiettivo comune.

### Modalità e fasi delle verifiche

L'attività di monitoraggio e valutazione del processo è anzitutto condotta in itinere sia dalla struttura centrale preposta a livello amministrativo, organizzativo e contabile, sia dal Referente delle ricerche e dai tutor che relazionano periodicamente sull'andamento dell'azione. In sintesi si procederà come di seguito esposto:

In fase di progettazione: fissazione degli standard;

in fase di esecuzione: controllo trimestrale da parte del Referente della ricerca degli stati di avanzamento dei lavori presentati dagli assegnisti con una relazione;

valutazione ex-post:

## Allegato A1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

Confronto standard-obiettivi raggiunti in base ai criteri di efficacia dei risultati ed efficienza delle procedure.

Valutazione complessiva delle competenze maturate durante il progetto.

### Esiti attesi

Gli esiti dell'azione qui proposto rientrano nell'intero progetto di ricerca, interagendo quindi in maniera organica e completa, ricca di approfondimenti interdisciplinari e con interessanti impatti scientifici e tecnologici nei diversi campi della ricerca, con le altre azioni previste, con una efficace azione di alta formazione di giovani ricercatori, significativo trasferimento di conoscenze e tecnologie tra università, impresa e mercato con ricadute sia sull'attrattività della ricerca e della didattica delle università del Veneto, sia sul comparto del turismo a diverse scale, con particolare riferimento al turismo culturale.

### Profilo dell'assegnista

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti nazionali e internazionali nell'ambito della rappresentazione, della comunicazione e della diffusione del bene culturale. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

### Titoli preferenziali

Laurea Magistrale o Specialistica o ante D.M. 509/99 in Architettura, Ingegneria edile, Ingegneria Edile-Architettura.

Dottorato di ricerca in ambito Rilievo e rappresentazione, oppure in ambiti disciplinari affini ma con tesi di dottorato su temi inerenti la Rappresentazione.

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca.

**Partner aziendale Drawlight S.r.l.**

**Giorni permanenza previsti presso l'azienda: 100**

**Somme forfetarie aggiuntive destinate ai viaggi dell'assegnista in mobilità interregionale e transnazionale: 0**

**Action Research: 30**

**Coaching: 18**

**Spese FESR partner aziendale: non previste**

**Incentivi all'assunzione: non previsti**





Unione europea  
Fondazione sociale europea



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A2 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 -  
OBIETTIVO GENERALE "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE" - REG.  
1304/2013 - ASSE "OCCUPABILITA'" - DGR N. 2121 DEL 30/12/2015 - D.D.R. 88 DEL 7/06/2016  
DOMANDA DI AMMISSIONE**

AL MAGNIFICO RETTORE

dell'Università Iuav di Venezia

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_

chiede.

ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 22 "assegni di ricerca", di essere  
ammesso alla selezione, per colloquio e valutazione curricolare, per il conferimento di un assegno per  
collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia.

**N. 1 ASSEGNO DI RICERCA**

Settore Scientifico-Disciplinare: \_\_\_\_\_

Titolo assegno di ricerca<sup>2</sup>: \_\_\_\_\_

Tema<sup>3</sup>: \_\_\_\_\_

Responsabile Scientifico<sup>4</sup>: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Vedi Allegato A1.

<sup>2</sup> Vedi Allegato A1.

<sup>3</sup> Vedi Allegato A1.

<sup>4</sup> Vedi Allegato A1.

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del  
DPR 445/00.

Il sottoscritto dichiara:

1. di essere cittadino \_\_\_\_\_
2. di essere disoccupato/non occupato<sup>5</sup>;
3. di aver conseguito il diploma di laurea (ex legge 11.11.1990, n. 341) in \_\_\_\_\_  
in data presso l'Università di \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_
4. di aver conseguito la laurea specialistica (ex DM 03.11.1999, n. 509) in \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_  
con la votazione di \_\_\_\_\_
5. di aver conseguito con/senza borsa (barrare la voce che non interessa) il diploma di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
6. di avere l'idoneità fisica alla collaborazione; \_\_\_\_\_
7. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari \_\_\_\_\_
8. di essere/non essere titolare di altri assegni di ricerca o altri contratti per attività d'insegnamento o di  
collaborazione alla didattica presso Università o Istituti di ricerca: \_\_\_\_\_
9. di essere/non stato essere titolare di altri assegni di ricerca presso Università o Istituti di ricerca e in caso  
affermativo specificare titolo e durata di ciascun assegno: \_\_\_\_\_
10. di essere/non essere (barrare la voce che non interessa) titolare di borse di studio a qualsiasi titolo  
conferite \_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Per lo status di disoccupazione per l'accesso al bando di selezione, si rimanda al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 1505, in  
particolare all'art. 19. I. Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica,  
al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa  
ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Per lo status di non  
occupazione si rimanda alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23/12/2015. Tale status fa  
riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero  
a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricevono un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da  
imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000,00, e per quelle di  
lavoro autonomo ad euro 4.800,00. Per eventuali quesiti è opportuno consultare l'ufficio del lavoro competente  
territorialmente.

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del  
DPR 445/00.







Unione europea  
European Union



REGIONE DEL VENETO



Eventuale altro recapito telefonico .....  
E-mail .....

- di avere il domicilio in (solo nel caso in cui la residenza non coincida con il domicilio):

Via/Piazza .....n° .....  
Località .....  
Comune .....  
C.A.P. .... Provincia. .... + codice ISTAT .....  
Tel. Abitazione ..... Eventuale altro recapito telefonico .....  
Questionario

1. Qual è il suo titolo di studio più elevato?

1. Nessun titolo
2. Licenza elementare
3. Licenza media inferiore

4. Diploma di scuola superiore di 2-3 anni che non consente l'iscrizione all'università

5. Diploma di scuola superiore di 4-5 che consente l'iscrizione all'università

6. Accademia di Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche, Accademia di Arte Drammatica, Perfezionamento Accademia di Danza, Perfezionamento Conservatorio, perfezionamento Istituto di Musica Paraggiato, Scuola di Interpreti e Traduttori, Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica

7. Diploma universitario o di scuola diretta fini speciali (vecchio ordinamento)

8. Laurea triennale (nuovo ordinamento)

9. Master post laurea triennale (o master di I livello)

10. Laurea di durata superiore ai tre anni (diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica nuovo ordinamento)

11. Master post laurea specialistica o post laurea vecchio ordinamento (o master di secondo livello)

12. Specializzazione post laurea (specialistica)

13. Dottorato di ricerca

2. Oltre al titolo precedente possiede qualcuno dei seguenti titoli? (possibili più risposte)



Unione europea  
European Union



REGIONE DEL VENETO

1. Qualifica professionale di primo livello, eventualmente conseguita anche tramite apprendistato
2. Qualifica professionale di secondo livello, eventualmente conseguita anche tramite apprendistato
3. Certificato di Tecnico superiore (ifts)

4. Diploma di specializzazione

5. Abilitazione professionale

6. Patente di mestiere

7. Nessuno dei precedenti

3. Come è giunto a conoscenza dell'intervento? (indicare una sola risposta)

1. Dalla lettura di manifesti o depliant di pubblicità dell'intervento
2. Attraverso la navigazione su internet
3. Dalla lettura della stampa quotidiana
4. Da spot radio/televisivi di pubblicità dell'intervento
5. Recandosi presso il Centro Informagiovani
6. Recandosi presso il Centro pubblico per l'impiego
7. Recandosi presso agenzie private per il lavoro (agenzie internali, agenzie di ricerca e selezione, agenzie di intermediazione, agenzie di outplacement)

8. E' stato informato telefonicamente o per lettera dalla struttura che ha organizzato l'intervento

9. Da informazioni acquisite presso la Regione/Provincia/Comune (uffici informazioni, call center, numero verde, fiere, etc. ...)

10. Dall'Agenzia del lavoro regionale

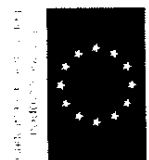
11. Dagli insegnanti della scuola o dai docenti dell'università

12. Da amici e conoscenti

13. Da parenti

\* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.

\* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



14. *Dall'azienda presso cui lavorava*

15. *Da sindacati e associazioni di categoria*

16. *Dal suo consolato/ambasciata*

17. *Altro (specificare) .....*

4. *Quale è il motivo principale che l'ha spinto a richiedere la partecipazione all'attività?*

1. *L'attività le sembra il naturale completamento del suo percorso di istruzione*

2. *Ritiene non adeguate le competenze tecnico/professionali acquisite durante il suo percorso di istruzione*

3. *Trovare lavoro*

4. *Ha del tempo libero*

5. *Proviene da un periodo di inattività e vuole inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro*

6. *Partecipano all'attività suoi amici o conoscenti*

7. *Interesse personale nei confronti degli argomenti dell'attività*

8. *Aggiornamento/arricchimento delle proprie competenze/conoscenze*

9. *Il corso da luogo a punteggio utile ai fini della carriera lavorativa*

10. *Il corso prevede rimborsi spese/piccola borsa di studio*

11. *Altro: .....*

.....

5. *Nel passato ha già frequentato un corso finanziato dal Fondo Sociale Europeo?*

SI No

*Se sì, ricorda in che anno lo aveva iniziato? .....*

6. *Attualmente sta svolgendo un tirocinio?*

SI No

7. *Qual è la Sua attuale condizione professionale prevalente? Ovvero lei si considera*

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.

*(Indicare una sola risposta)*

1. *In cerca di prima occupazione (andare Sezione A)*

2. *Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in cassa integrazione guadagni -CIG) (andare Sezione B)*

3. *Disoccupato o iscritto alle liste di mobilità (andare Sezione C)*

4. *Studente (andare Sezione D)*

5. *Inattivo diverso da studente (casalingo, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, altro) (andare Sezione E)*

**SEZIONE A IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**

1. *Da quanto tempo cerca lavoro?*

- 1. da meno di 6 mesi
- 2. da 6 a 12 mesi
- 3. da 13 a 24 mesi
- 4. da oltre 24 mesi

2. *E' iscritto ad un Centro per l'impiego? SI No*

*Se sì: da .....(indicare mese e anno)*

3. *Nelle quattro settimane scorse ha effettuato azioni di ricerca di lavoro (come ad esempio, presentazione domande di assunzione, richiesta ad amici/parenti informazioni su possibili lavori, contatti con servizi pubblici o privati di collocamento, ecc.)?*

1. SI 2. No

4. *Attualmente, cerca un lavoro?*

1. SI 2. No

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



Unione Europea  
L'Europa si unisce e prospera



REGIONE DEL VENETO



5. La scorsa settimana ha svolto almeno un'ora di lavoro? Consideri il lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un guadagno o il lavoro non pagato solo se effettuato abitualmente presso la ditta di un familiare

1. Sì 2. No

6. Sarebbe immediatamente disponibile a lavorare?

1. Sì, entro 2 settimane  
2. Sì, dopo 2 settimane  
3. No

7. Qual è il guadagno minimo mensile (netto) per il quale sarebbe disposto a lavorare?

Euro .....

**SEZIONE B OCCUPATI IN CIG**

1. Di che tipo di lavoro si tratta?

Riferirsi all'attività prevalente se si svolgono più attività

1. Alle dipendenze vai a 1.1  
2. Autonomo vai a 1.2

1.1

1. Dirigente
2. Direttivo – Quadro
3. Impiegato o intermedio
4. Tecnico altamente qualificato (professionisti)
5. Operaio specializzato
6. Operaio generico
7. Apprendista
8. Altro

Indicare la Partita IVA del datore di lavoro.....

1.2

Autonomo come:  
9. Imprenditore

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



Unione Europea  
L'Europa si unisce e prospera



REGIONE DEL VENETO

10. Libero professionista
11. Lavoratore in proprio (negoziante, artigiano, ecc)
12. Lavoro parasubordinato (collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore coordinato a progetto, associato in partecipazione)
13. Socio di cooperativa
14. Coadiuvante familiare

2. Che tipo di contratto ha?

1. Contratto a tempo indeterminato
2. Contratto a tempo determinato a carattere non stagionale
3. Contratto a tempo determinato a carattere stagionale
4. Contratto di formazione e lavoro
5. Contratto di inserimento
6. Contratto di apprendistato
7. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa /a progetto
8. Contratto di collaborazione occasionale
9. Contratto di associazione in partecipazione
10. Nessun contratto perché lavoratore autonomo
11. Nessun contratto perché coadiuvante in un'impresa familiare
12. E' in Cassa integrazione guadagni ordinaria(CIG)
13. E' in Cassa integrazione guadagni straordinaria(CIGS) (andare alla sezione C)
14. Altro (specificare)

3. Svolge il suo lavoro:

1. A tempo pieno (full-time)
2. A tempo parziale (part-time)

4. In quale area/funzione?

1. Marketing e Comunicazione
2. Gestione delle Risorse Umane
3. Produzione e Logistica
4. Qualità
5. Sistemi Informativi
6. Approvvigionamenti
7. Direzione Generale
8. Commerciale e Vendite
9. Amministrazione, Finanza e Controllo
10. Legale
11. Ricerca e Sviluppo

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



REPUBBLICA ITALIANA  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



REGIONE DEL VENETO



REPUBBLICA ITALIANA  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



REGIONE DEL VENETO



5. Indicare l'anzianità di ruolo (n° di anni di esperienza nel ruolo professionale sopra indicato)

1. da 0 a 3 anni
2. da 4 a 10 anni
3. oltre 10 anni

6. Indicare l'anzianità aziendale (n° di anni di esperienza nel ruolo professionale nell'attuale azienda)

1. da 0 a 3 anni
2. da 4 a 10 anni
3. oltre 10 anni

7. Qual è il settore di attività economica in cui opera l'impresa?

Codice Istat/Ateco 2007 (a 4 cifre)

8. Dimensione aziendale dell'impresa

- Micro impresa
- Piccola impresa
- Media impresa
- Macro impresa

9. Numero di addetti

- Fino a 9
- Da 10 a 49
- Da 50 a 249
- Oltre 249

SEZIONE C DISOCCUPATO O ISCRITTO LISTE DI MOBILITA'

1. E' iscritto alle liste di mobilità?  SI  No

2. Da quanto tempo è disoccupato?

1. da meno di 6 mesi
2. da 6 a 12 mesi
3. da 13 a 24 mesi
4. da oltre 24 mesi

3. E' iscritto ad un Centro per l'impiego?

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.

Se si: da ..... (indicare mese e anno)

4. In relazione all'ultimo lavoro svolto, di che tipo di lavoro si trattava?  
(Fare riferimento all'esperienza di lavoro precedente alla condizione di disoccupazione)

- a. Alle dipendenze
- b. Autonomo

5. Che tipo di contratto aveva?

1. Contratto a tempo indeterminato
2. Contratto a tempo determinato a carattere non stagionale
3. Contratto a tempo determinato a carattere stagionale
4. Contratto di formazione e lavoro
5. Contratto di inserimento
6. Contratto di apprendistato
7. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa /a progetto
8. Contratto di collaborazione occasionale
9. Contratto di associazione in partecipazione
10. Nessun contratto perchè lavoratore autonomo
11. Nessun contratto perchè coadiuvante in un'impresa familiare
12. Era in Cassa integrazione guadagni ordinaria(CIG)
13. Era in Cassa integrazione guadagni straordinaria(CIGS)
14. Altro (specificare)

6. Svolgeva il suo lavoro:

1. A tempo pieno (full-time)
2. A tempo parziale (part-time)

7. Nelle quattro settimane scorse ha effettuato azioni di ricerca di lavoro (come ad esempio, presentazione domande di assunzione, richiesta ad amici/parenti informazioni su possibili lavori, contatti con servizi pubblici o privati di collocamento, ecc.)?

1. SI
2. No

8. Attualmente, cerca un lavoro?

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



Unione Europea  
L'Europa si unisce e prospera



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

1. **Si**

2. **No**

9. La scorsa settimana ha svolto almeno un'ora di lavoro? Consideri il lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un guadagno o il lavoro non pagato solo se effettuato abitualmente presso la ditta di un familiare

1. **Si**

2. **No**

10. Sarebbe immediatamente disponibile a lavorare?

1. **Si, entro 2 settimane**

2. **Si, dopo 2 settimane**

3. **No**

11. Qual è il guadagno minimo mensile (netto) per il quale sarebbe disposto a lavorare?

Euro .....

#### SEZIONE D STUDENTI

1. Può indicare il tipo e l'anno scolastico o universitario in corso:

1. Corso di scuola primaria
2. Corso di scuola secondaria di primo grado
3. Corso di scuola secondaria di secondo grado
4. Corso post diploma (IFTS, altro...)
5. Corso universitario o equipollente compreso Isef e Conservatorio)
6. Corso post laurea

2. Nelle quattro settimane scorse ha effettuato azioni di ricerca di lavoro (come ad esempio, presentazione domande di assunzione, richiesta ad amici/parenti informazioni su possibili lavori, contatti con servizi pubblici o privati di collocamento, ecc.)?

1. **Si**

2. **No**

3. **Attualmente, cerca un lavoro?**

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



Unione Europea  
L'Europa si unisce e prospera



REGIONE DEL VENETO



1. **Si**

2. **No**

4. La scorsa settimana ha svolto almeno un'ora di lavoro? Consideri il lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un guadagno o il lavoro non pagato solo se effettuato abitualmente presso la ditta di un familiare

1. **Si**

2. **No**

5. Sarebbe immediatamente disponibile a lavorare?

1. **Si, entro 2 settimane**

2. **Si, dopo 2 settimane**

3. **No**

6. Qual è il guadagno minimo mensile (netto) per il quale sarebbe disposto a lavorare?

Euro .....

#### SEZIONE E INATTIVI

1. Nelle quattro settimane scorse ha effettuato azioni di ricerca di lavoro (come ad esempio, presentazione domande di assunzione, richiesta ad amici/parenti informazioni su possibili lavori, contatti con servizi pubblici o privati di collocamento, ecc.)?

1. **Si**

2. **No**

2. Attualmente, cerca un lavoro?

1. **Si**

2. **No**

3. La scorsa settimana ha svolto almeno un'ora di lavoro? Consideri il lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un guadagno o il lavoro non pagato solo se effettuato abitualmente presso la ditta di un familiare

1. **Si**

2. **No**

4. Sarebbe immediatamente disponibile a lavorare?

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.



1. **Si, entro 2 settimane** **vai alla domanda 6**
2. **Si, dopo 2 settimane** **vai alla domanda 6**
3. **No** **vai alla domanda 5 e quindi alla 6**

5. **Per quale motivo non cerca lavoro ? (solo se ha risposto No alla domanda 4.3)**

1. **per problemi fisici e di salute**
2. **per impegni familiari**
3. **perché inizierò a cercare lavoro dopo l'intervento a cui vorrei partecipare**
4. **perché dopo l'intervento inizierò a lavorare presso parenti/amici**
5. **per mia scelta**

6. **Qual è il guadagno minimo mensile (netto) per il quale sarebbe disposto a lavorare?**

Curo .....

**FIRMA**  
**(Per i minori di 18 anni firma del genitore o di chi esercita la tutela)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SERVIZIO GESTIONE UTENZE PROCEDURA "MONITORAGGIO ALLEVI"**

**Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**  
**"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

**Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.**

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.

**L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'abilitazione ad accedere alla procedura informatica resa disponibile da Regione del Veneto per il monitoraggio delle attività formative. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.**

**Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.**

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'autorizzazione all'accesso alla procedura A39 - "Monitoraggio Allevi". Il mancato conferimento dei dati, indicati come obbligatori, comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione richiesta.**

**I dati conferiti non saranno comunicati né diffusi.**

**Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.**

**Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente della struttura competente al ricevimento e trattamento della domanda di accesso alla citata procedura informatica.**

**La compaiono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.**

\*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/00.

**ALLEGATO B - CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura	
• Capacità di scrittura	
• Capacità di espressione orale	

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b>	
<i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>	
<i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b>	
<i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	

<b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b>	
<i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	

<b>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</b>	
<i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	

<b>ELENCO PUBBLICAZIONI</b>	
-----------------------------	--

<b>PATENTE O PATENTI</b>	
--------------------------	--

<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
-------------------------------	--

Una sottoscrizione delle dichiarazioni false comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità. Inoltre, il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel curriculum vitae in base art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo e data

NOME E COGNOME (firma)

